Costa Crociere si fa portavoce delle ambizioni climatiche dei giovani Guardiani della Costa

di **Redazione**
05 Novembre 2021 – 13:56

Genova. Nell'anno definito dal Ministero della Transizione Ecologica "*dell'ambizione climatica*", in cui l'Italia ha la presidenza di turno del G20 e ricopre il ruolo di co-chair della COP26 attualmente in corso, **Costa Crociere** partecipa al dibattito sul clima, dando voce alle **aspirazioni delle nuove generazioni per un futuro più sostenibile.**

Costa Crociere ed ENEA, partner scientifico del Progetto, hanno sottoposto agli studenti un **questionario,** con l'obiettivo di individuare le questioni ambientali che stanno più a cuore ai ragazzi e aiutarli a definire le loro richieste ad attori istituzionali pubblici e privati. Hanno aderito migliaia di studenti che hanno partecipato nell'anno scolastico 2020-2021 al progetto di *citizen science* **Guardiani della Costa di Costa Crociere Foundation,** dal 2017 rivolto a scuole in tutta Italia con il **patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica** e il sostegno del **Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera.**

Dalle risposte dei giovani studenti emerge chiaramente che le **priorità di azione per contrastare il cambiamento climatico** includono: per 9 studenti su 10, la **riduzione della produzione di materiali usa-e-getta,** accompagnata da iniziative di sensibilizzazione per un minore consumo, l'introduzione di misure di **decarbonizzazione** per la diminuzione delle emissioni di gas serra nell'atmosfera e l'incentivazione all'utilizzo di **criteri di economia circolare. 8 studenti su 10,** inoltre,

ritengono che per la protezione dell'ambiente marino e costiero sia necessario un impegno collettivo, auspicando un **maggiore coinvolgimento delle rappresentanze giovanili** nei processi decisionali determinanti per il futuro del Pianeta e per la lotta ai cambiamenti climatici. Quasi l'80% di loro è **ottimista**, ritenendo che siamo in tempo per salvare le coste e il mare.

Il **92% dei Guardiani della Costa** chiede, inoltre, l'adozione di una **Legge italiana sul Clima,** in applicazione della Legge europea sul Clima, e l'introduzione di **più ore di educazione ambientale** nelle scuole italiane, fondamentali per promuovere comportamenti responsabili e attivi tra i cittadini più giovani. Infine, quasi **9 studenti su 10** ritengono importante un **impegno da parte delle aziende nell'applicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, in particolare per quel che riguarda la realizzazione di progetti per l'utilizzo responsabile dell'acqua.

Le richieste emerse dalle risposte dei ragazzi alla survey sono risultate **in linea con le discussioni del Y20**, l'engagement group giovanile ufficiale del G20, che si è riunito da maggio a luglio per discutere le proposte per il futuro del Pianeta, da portare all'attenzione del Summit dei Leader G20.

*"Il processo Y20 ha dimostrato come **ragazzi e ragazze di tutto il mondo siano in linea con le priorità da affrontare in ambito climatico e ambientale**. I risultati della survey che ha coinvolto i giovani studenti e studentesse italiane rafforzano ancora di più questa unità di intenti e prospettive, **che va oltre i confini nazionali**. **È incoraggiante vedere come noi delegati Y20 ci siamo concentrati sul proporre soluzioni concrete alle stesse sfide che i giovani Guardiani della Costa considerano prioritarie**. Il nostro communiqué finale racchiude infatti proposte di decarbonizzazione, come il supporto di comunità locali che producano energia verde portando lavoro ai giovani della zona; per far fronte all'utilizzo dell'usa-e-getta abbiamo richiesto la scrittura di accordi vincolanti che regolino inquinamento e rifiuti. Centrale inoltre è la richiesta d'inclusione di giovani nelle decisioni di carattere ambientale, per favorirne non solo l'empowerment ma anche la sensibilizzazione. A tal merito, anche noi riteniamo fondamentali l'educazione teorica e pratica per le nuove generazioni su temi quali lo sviluppo sostenibile, per fornire opportunità di lavoro in ambito green jobs e la partecipazione a processi decisionali."* – hanno commentato **Francesca Passudetti e Nicola Blasetti, Delegati italiani del Y20.**

In linea con l'invito ad essere più propositivi rivolto dal Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani ai giovani partecipanti agli eventi pre-COP, **Costa Crociere si farà portatrice di queste istanze con le Istituzioni e i suoi partner**, affinché le richieste dei Guardiani della Costa possano essere prese in considerazione e trovare attuazione su più livelli possibili.

*"In un momento di forte dibattito sul futuro del Pianeta, accogliamo con grande favore le richieste delle giovani generazioni, che invitano a **un'assunzione di responsabilità sui temi di sostenibilità ambientale e ad azioni collettive.** L'ascolto dei giovani e la valorizzazione delle loro opinioni e idee fa parte integrante del 'Manifesto di Costa per un turismo di valore, sostenibile e inclusivo' e per questo abbiamo voluto ascoltare i ragazzi delle scuole e dare voce a quanto hanno raccontato. Da parte nostra, ci siamo dati già anni fa **l'obiettivo di essere pionieri dell'innovazione sostenibile**, aprendo la strada per l'intera industria crocieristica, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e intendiamo continuare con determinazione su questa strada"* – ha dichiarato **Rossella Carrara, Vice President Corporate Relations & Sustainability Costa Group.**

"La sostenibilità è parte integrante del modello di business di Costa Crociere. Abbiamo introdotto per primi tecnologie di propulsione più sostenibili, come il gas naturale liquefatto, e stiamo lavorando a ulteriori soluzioni che ci consentiranno di avvicinarci nei prossimi anni all'ambizioso obiettivo della prima nave a zero emissioni nette. Abbiamo avviato progetti all'avanguardia di economia circolare e uso responsabile delle risorse, mettendo le persone al centro della nostra strategia, anche attraverso l'azione della nostra Fondazione" ha aggiunto **Davide Triacca, Sustainability Director di Costa Crociere e Segretario Generale della Fondazione. "***Con il progetto Guardiani della Costa siamo orgogliosi di poter contribuire alla formazione dei giovani che diventeranno così cittadini ancora più consapevoli e sensibili. In piena convergenza con l'operato dei Ministeri dell'Istruzione e della Transizione Ecologica, e in linea con le istanze avanzate dai ragazzi, continueremo a lavorare per portare tra i banchi di scuola* ***l'educazione allo sviluppo sostenibile*** *ed espandere ulteriormente i nostri progetti attuali nelle direzioni indicate dai giovani".*

I contributi dei Guardiani della Costa continueranno ad essere valorizzati anche a bordo delle navi Costa. Recentemente, il Progetto ha infatti reso possibile il recupero del "*driftwood",* **il legno trasportato dal mare,** con il quale sono state realizzate le sculture del **nuovo ristorante Archipelago** a bordo dell'ammiraglia a LNG Costa Smeralda, presentato in occasione del rinnovamento dell'offerta di Costa Crociere a inizio ottobre, parte dei proventi del quale verranno destinati da Costa proprio a progetti di tutela ambientale e sociale.